

VareseNews

La Pro Patria non smette di stupire: superato anche il Vicenza

Pubblicato: Domenica 5 Febbraio 2023



Continua la corsa della **Pro Patria** verso i piani alti della classifica. Dopo il doppio successo contro **Renate e Pro Vercelli**, i tigrotti tornano al successo anche nelle mura amiche dello Speroni di **Busto Arsizio**, dove nel pomeriggio di domenica **5 febbraio** si aggiudicano per **2 a 0** anche il match contro il **Lane Rossi Vicenza** davanti a più di 1000 spettatori, per la prima volta nelle ultime due stagioni. (*foto a cura di Roberta Corradin*)

Come per la trasferta al Piola di Vercelli, i biancoblu archiviano la pratica “dei tre punti” mantenendo la **porta di Del Favero inviolata** e mettendo a segno una rete per tempo: nei primi 45? con **Piu su colpo di testo** dopo un’azione nata su calcio d’angolo e poi il raddoppio al 75? su un tiro di **Ferri** deviato da Ierardi alle spalle del portiere **Iacobucci**.

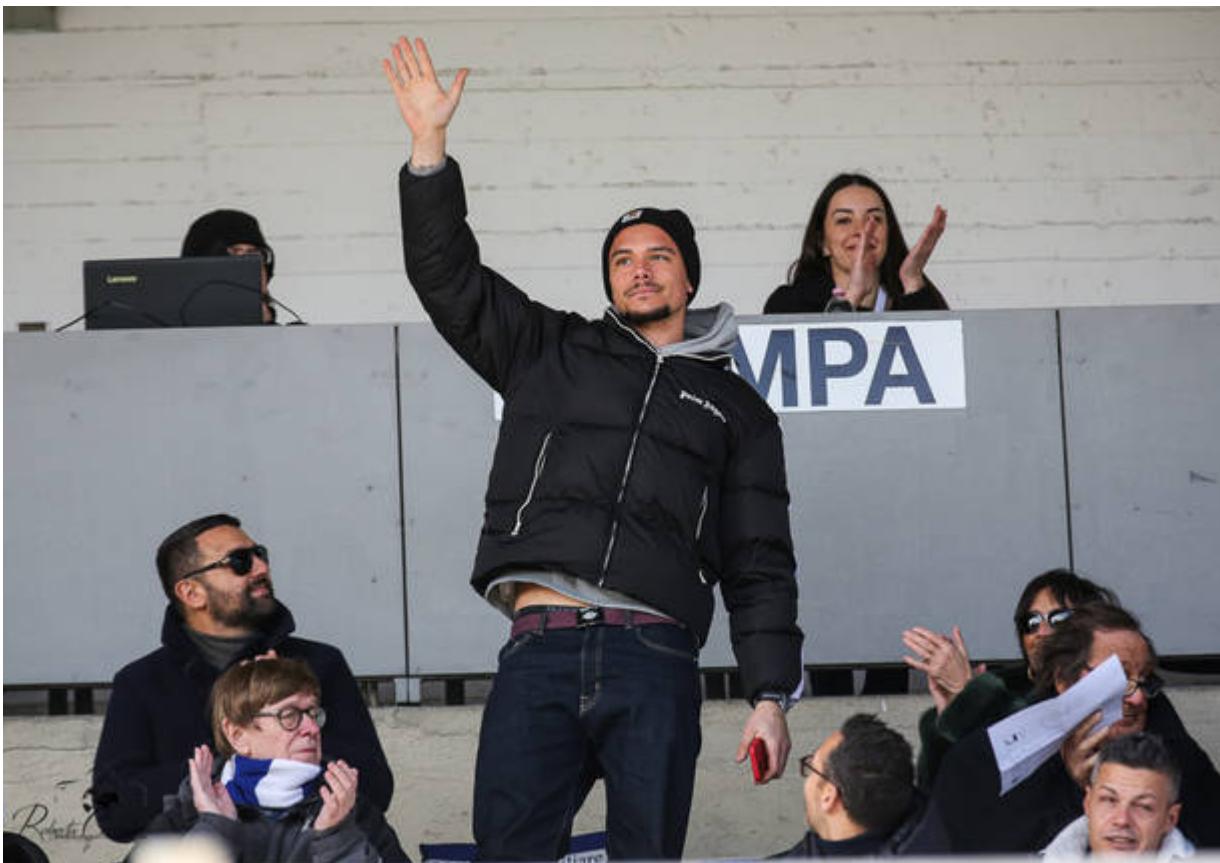
La **terza vittoria consecutiva** (**terza senza incassare gol**) restituisce alla Pro Patria una classifica che ad **alta quota, al quarto posto** (superato lo stesso Vicenza) e quattro punti dalla capolista a sorpresa **Pro Sesto**, oggi vincitrice a **Trieste** mentre il Pordenone si schiantava 3 a 0 in casa dell’Arzignano.

FISCHIO DI INIZIO

Il ventiseiesimo turno di campionato inizia con due formazioni secondo copione, ma con qualche variazione sul tema per il Lane Rossi e con un **piccolo colpo di scena** in casa **Pro Patria** a pochi minuti dal fischio di inizio: l’attaccante **Castelli** accusa un risentimento muscolare e lascia il posto accanto a

Stanzani ad **Alessandro Piu**, in fiducia dal gol di Vercelli e determinante anche oggi in quel di Busto Arsizio.

Per i tigrotti **Vargas** ripropone la sua formazione tipo, il 352, nell'edizione 2023 (Vezzoni ancora mezzala destra in attesa del rientro di Nicco): unica eccezione di giornata è **Molinari posizionato a braccetto a destra** dato il ritorno dalla squalifica di **Boffelli** a sinistra, al centro **Lombardoni**. Bertoni ancora in crescita e ancora in cabina di regia, protetto dalla mezzala mvp di gennaio **Ferri**. Sugli esterni ancora fiducia al pimpante **Perotti** e l'indispensabile **Ndrecka**. Dodicesimo uomo d'eccezione in tribuna, da dove il portiere **Elia Caprile** – che sta vivendo una grande annata a Bari – può fare il tifo per i suoi vecchi compagni di squadra della scorsa stagione.



Reduce da due sconfitte consecutive contro le piemontesi Juve NG e Novara, Modesto conferma il **3421** che nel tardo autunno ha comunque lanciato la ricorsa fatta di 11 risultati utili consecutivi ad opera del **Lane Rossi**, la **Nobile Provinciale** del calcio italiano. I principali cambi si vedono ai vertici della squadra, in **porta** e nella **prima punta**. A difendere i pali vicentini si posiziona il “vice” **Iacobucci**, mentre in attacco fiducia al neoacquisto **Della Morte** che vince il ballottaggio con il capocannoniere Ferrari. A rifornire l'ex Pro Vercelli i due trequartisti **Rolfini** e **Giacomelli**, supportati a loro volta dal centrocampista a 4 che mischia la corsa e le coperture di **Valietti** e **Dal Monte** sulle fasce e i piedi educati e i muscoli di **Ronaldo e Greco** in mediana.

PRIMO TEMPO

Il primo tempo della squadra di Busto Arsizio è uno dei migliori sotto il segno della *Repubblica* di **Jorge Vargas**. Rischi ridotti al minimo indispensabile – da segnare solo un **velenos calcio di punizione di Ronaldo al 38?** – squadra corta e in grado di mettere in difficoltà gli avversari con una **strategia vincente**. I tigrotti della Pro Patria schermano il Lane con un difensore a turno (principalmente Lombardoni) in **marcatura stretta su Della Morte** e gli altri due sui rispettivi trequartisti, spesso chiamati ad arretrare per recuperare i palloni giocati dai mediani Greco e Ronaldo. Arginati gli avversari, la Pro Patria prova a colpire in due modi: spinta sulle fasce e cross verso il

centro oppure il pallone alzato dalla difesa a scavalcare il centrocampo.

Le prove generali del gol arrivano dopo appena 4 minuti dal fischio di inizio quando **Molinari** recupera un pallone in difesa, alza lo sguardo e lancia in verticale **Piu**, il pallone rimbalza in area e l'attaccante scarica il tiro addosso a **Iacobucci**, uscito coi tempi giusti per coprire lo specchio della porta all'attaccante, che tuttavia si prenderà la rivincita al **40?** (nel mezzo cinque cartellini gialli). Ferri conquista un calcio d'angolo dopo una sortita accanto alla bandierina, il pallone viene respinto dalla maglie rossonere sulla corsia di destra, dove **Vezzoni** ha tutto il tempo di prendere le misure per un cross vincente dentro l'area proprio per **Piu**, al **quinto sigillo personale**, il secondo di testa.

Il vantaggio arriva nel momento psicologico ideale per la **Pro Patria**, così da andare a prendere un té caldo sull'1 a 0 nella **soleggiata domenica** di Busto Arsizio, anche se l'aria fredda spezza le ossa a tutti, tranne che al solito Jorge Vargas, coraggiosamente in maniche corte a inizio febbraio. Poco prima del duplice fischio, però, da segnalare **un tiro centrale di Stanzani solo davanti al portiere**, chance non concretizzata – né ribadita a rete da Bertoni -che avrebbe significato il 2 a 0 con qualche minuto di anticipo.

SECONDO TEMPO

La ripresa inizia con la **protesta dei tifosi veneti**, in silenzio fino al **triplice fischio**, quando partirà una **rumorosa contestazione verso la squadra**. Per il Lane mister Modesto prova a rivoluzionare la sua squadra (fuori Della Morte, Valietti e Giacometti – dentro Ferrari, Begic e Stoppa) in vista degli ultimi 45. I primi minuti sono nel segno dei bustocchi – **Stanzani spreca ancora, alto, il colpo del duo a zero** – per poi progressivamente diventare a tutti gli effetti a tinte biancorosse nella fase centrale del secondo tempo.

Al 19? Ferrari si gira, supera Lombardoni e fa partire un diagonale che accarezza al palo. Poco dopo, al 22?, il **“giallo” del match**. Scontro proprio al limite dell'area tra Ierardi e Piu, il direttore di gara **Arena indica immediatamente con la mano il dischetto: calcio di rigore**, o forse no. Mentre gli animi in campo si scaldano per la severa decisione, il guardalinee “corregge” la decisione. Secondo il collaboratore dell'arbitro l'irregolarità è stata commessa dal giocatore del Vicenza, quindi il fallo è da considerarsi in attacco. Pallone a Del Favero e tante recriminazioni da parte degli ospiti.

Lo shock per il penalty prima assegnato e poi ritratto è esiziale ai danni del Vicenza e si tramuta in una dinamo per la **Pro Patria**, a cui non resta che azzannare la partita colpendo i nervi scoperti degli avversari. Al 29? sarà **Ferri** a chiudere i conti sul 2 a 0 grazie un inserimento in area e un conseguente **tiro deviato da Pasini sul primo palo**, con Iacobucci incolpevole preso in controtempo.

La “settimana perfetta” – **9 punti in 7 giorni** – si chiude però con un **neo**: il subentrato **Brignoli** è costretto a lasciare il campo dopo poco più di 10 minuti per un risentimento muscolare e nel finale **Lombardoni** stringe i denti per giocare l'ultimo minuto di recupero in emergenza, accasciandosi a fine partita, sfinito e probabilmente “stirato”. **Martedì gli esiti degli esami** che, forse, toglieranno l'incognita sulle condizioni di **due pedine fondamentali** di questa **Pro Patria** lanciata al **quarto posto**. Ma ogni giorno che passa è sempre più evidente che la forza di questa squadra risiede nel suo **collettivo**, **in cui ogni assenza viene sopportata**, anche in condizioni di emergenza, dai compagni pronti a sacrificarsi anche in ruoli “sperimentali”.

RIVIVI LA DIRETTA, AZIONE PER AZIONE

Calcio, Serie C: Pro Patria – Vicenza in diretta

LA CLASSIFICA

Pro Sesto 46; Pordenone 45; Feralpisalò 44; **AURORA PRO PATRIA 42**, Lecco 42; Vicenza 41; Renate 39; Arzignano 38; Novara 37, Juventus Next Gen 37; Albinoleffe 34, Pro Vercelli 34, Padova 34; Trento 33; Virtus Verona 31; Sangiuliano 30, Mantova 30; Pergolettese 29; Piacenza 23; Triestina 19

Vargas tesse le lodi della sua Pro Patria: “Tutti sanno di poter essere importanti”

IL TABELLINO (*a cura di Stefano Cassissa*)

AURORA PRO PATRIA – L.R. VICENZA 2-0 (1-0)

PRO PATRIA (3-5-2)

1 Del Favero; 5 Molinari, 19 Lombardoni, 13 Boffelli; 21 Perotti(Saporetti 79’), 11 Vezzoni, 14 Bertoni(Brignoli 66’)(Vaghi 79’), 25 Ferri, 3 Ndrecka; 7 Stanzani(Pitou 66’), 27 Piu (Citterio 84’)

A Disposizione: 12 Mangano, 22 Cassano, 2 Vaghi, 4 Saporetti, 6 Sportelli, 8 Brignoli, 17 Citterio, 18 Piran, 20 Gavioli, 24 Zanaboni, 32 Pitou

All.:J. Vargas

L.R. Vicenza (3-5-2)

22 Iacobucci; 68 Ierardi, 13 Pasini, 73 Sandon ; 2 Valietti(Belic 45’), 8 Ronaldo, 15 Greco, 7 Dalmonte (Oviszach 66’), 11 Rolfini(Jimenez 81’); 10 Giacomelli (Stoppa 45’), 99 Della Morte (Ferrari 45’).

A Disposizione: 1 Brzan, 98 Confente, 5 Bellich, 6 Zonta, 9 Ferrari, 18 Mion, 19 Begic, 20 Jimenez, 23 Cappelletti, 24 Mogentale, 27 Stoppa, 69 Tonin, 88 Oviszach

All.: F. Modesto

MARCATORI: Piu 40’, Ferri 75’

SANZIONI: Vezzoni 12’, Ndrecka 15’, Pasini 15’, Sandon 19’, Piu 22’, Ierardi 77’

ANGOLI: (A.P.P. 25’, 34’, 39’, 73’ ; L.R. 10’, 37’, 59’, 91’)

RECUPERO: 0’, 3’.

Direttore Di Gara: Alberto Ruben di Torre Del Greco

Collaboratori: Costin Del Santo Spataru Di Siena, Fabio Catani Di Fermo

IV Ufficiale: Giorgio Bozzetto di Bergamo

Note: Assist Vezzoni per l’ 1 a 0.

Marco Tresca
marco.cippio.tresca@gmail.com